

Rep. Nr. 17766

05 MAR. 2010

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Provincia di Bologna

Provincia di Modena



Comodato d'uso gratuito (art. 1803-1812 del Codice civile) delle aree costituenti l'area di sedime dell'ex-linea ferroviaria Bologna - Verona e ricadenti nel territorio della Provincia di Bologna, della Provincia di Modena e dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Camposanto, Mirandola, San Felice sul Panaro.

Con la presente scrittura privata, redatta in triplice originale oltre all'esemplare per il registro, valida tra le parti a tutti gli effetti di legge
fra

la Provincia di Bologna (di seguito chiamata comodatario) rappresentata dal Direttore del Settore Lavori Pubblici Ing. Claudio Paltrinieri nato a S. Giovanni in Persiceto (BO) il 09.04.1953, domiciliato per la sua carica in Bologna, via Malvasia n.4 per dare esecuzione all'atto di Giunta provinciale n. 76 del 02.03.2010, qui di seguito denominata Provincia di Bologna, codice fiscale: 80022230371;

la Provincia di Modena (di seguito chiamata comodatario) rappresentata dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni nato a Modena il 01/11/1958, domiciliato per la carica in Modena - Via Martiri della Libertà, 34 per dare esecuzione all'atto di Giunta provinciale n. 77 del 02.03.2010, qui di seguito denominata Provincia di Modena, codice fiscale: 01375710363

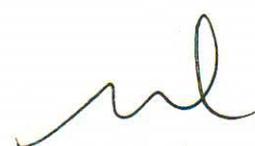
e

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Società per Azioni rappresentata dall'Ing. Umberto Lebruto nato a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 09-02-1964 nella sua qualità di Direttore della Direzione Territoriale Produzione di Bologna di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Società per Azioni, qui di seguito denominata anche RFI, codice

fiscale: n. 01585570581 autorizzato per la firma del presente atto con procura Notaio Paolo Castellini in Roma repertorio n.74731 rogito n.17690 del 14.07.2009.

Premesso che :

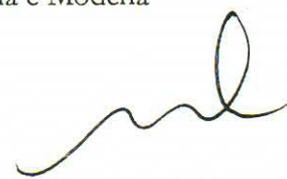
- Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni è proprietaria delle aree individuate dalle particelle catastali documentate dagli elaborati tecnici allegati (alleg. sub A) e verificati di comune accordo tra i tecnici incaricati dalle parti contrattuali;
- è interesse delle parti il recupero urbano e la riqualificazione di aree ferroviarie dismesse ricadenti sul territorio della Regione Emilia Romagna, a seguito della realizzazione di variante della linea Bologna – Verona;
- la sottoscrizione del presente atto ha lo scopo anche di dare attuazione al Protocollo sottoscritto in data 18/01/2010 con la Regione Emilia Romagna, le Province di Bologna e Modena ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Camposanto, Calderara, Mirandola, Crevalcore, San Felice sul Panaro, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto, e di mantenere l'attuale continuità del sedime ferroviario dismesso dal comune di Sala Bolognese al comune di Mirandola, per realizzarvi un percorso ciclopedonale complessivamente di circa km 37 nel territorio della regione Emilia Romagna e probabilmente di interesse anche delle restanti regioni Lombardia e Veneto fino a Verona;
- Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni intende dare in comodato gratuito ed affidare la gestione delle aree individuate dalle particelle catastali (alleg. sub A), in quanto non più utilizzate dalla stessa per esigenze legate all'esercizio ferroviario ed al fine di garantire una costante manutenzione, alle Province di Bologna e Modena, le quali hanno espresso interesse a gestirle e ad utilizzarle, tramite subcomodati gratuiti con i Comuni di rispettiva competenza, per realizzarvi un percorso ciclopedonale al fine anche di favorire la messa in rete di territori comunali, provinciali, regionali, nazionali e transnazionali ad esso collegati;
- quanto espresso al punto precedente non dovrà interferire con le attività commerciali (pubblicità) già contrattualizzate da RFI;



Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente comodato gratuito, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, come sopra rappresentata, concede in comodato gratuito e consegna alle Province di Bologna e Modena, che, come sopra rappresentate, accettano le aree individuate dalle particelle catastali (alleg. sub A) corrispondenti all'area di sedime della linea dismessa Bologna-Verona.;

ART. 2) Le Province di Bologna e Modena si impegnano a prendere in carico gli oneri di manutenzione e di custodia dell'area di sedime della linea dismessa Bologna-Verona di proprietà di RFI, oggetto del presente atto, mallevando RFI da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale per l'uso della stessa. I beni sono consegnati alle Province di Bologna e Modena nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le parti dichiarano espressamente di conoscere luoghi, pertinenze, accessori, proventi e spese ad essi inerenti salvo eventuali riscontri di particolari problematiche attualmente non individuabili. Le Province di Bologna e Modena dichiarano di ritenere i beni oggetto del presente atto utilizzabili ai fini della destinazione d'uso convenuta; dichiarano altresì di conservare e custodire i beni concessi in comodato gratuito con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché di servirsene per l'uso stabilito. RFI consegna alle Province di Bologna e Modena i beni, con apposito verbale di consegna, redatto in triplice originale da rappresentanti delle parti, e contenente tutte le prescrizioni di RFI in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario corredato da planimetrie catastali aggiornate delle aree e da dichiarazione di idoneità statica delle opere d'arte, rendendosi disponibile a fornire, su richiesta, altra documentazione specifica. Le "planimetrie di consegna", allegate al verbale, riportano l'esatta consistenza delle aree consegnate alle Province di Bologna e Modena. Le Province di Bologna e Modena assumono tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dalla presa in possesso dei beni stessi, per la consistenza indicata nelle "planimetrie di consegna". Le opere in corso di realizzazione od ultimate ma non ancora collaudate, nonché la definizione delle liti pendenti, comunque insorte in ordine ai beni consegnati, restano a carico di RFI. Le Province di Bologna e Modena



non subentreranno nei rapporti contrattuali attivi e passivi attualmente in essere tra RFI e terzi se non previo accordo fra le parti. Ogni lavoro di modifica, innovazione, miglioria o addizione degli immobili dovrà essere previamente comunicato dalle Province di Bologna e Modena a RFI e debitamente autorizzato. Trascorsi sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione senza risposta da parte di RFI, le Province di Bologna e Modena possono dare corso alle opere. Per dette opere, ancorché autorizzate, nulla sarà dovuto da RFI alle Province di Bologna e Modena al momento del rilascio delle aree salvo quanto previsto al successivo art.11. RFI autorizza le Province di Bologna e Modena a richiedere, a propria cura e spese, ai competenti organi amministrativi ogni eventuale autorizzazione o permesso prescritto dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

ART. 3) Le Province di Bologna e Modena potranno usare i beni per svolgere attività sociali, istituzionali o di altri enti territoriali per attività inerenti l'oggetto del comodato gratuito non interferenti con le attività commerciali già contrattualizzate da RFI. A tal fine RFI autorizza le Province di Bologna e Modena sin dalla sottoscrizione del presente atto a concedere agli interessati il godimento dei beni e si obbliga di far conoscere ed impegnare anche gli enti subcomodatari degli obblighi da essa assunti con il presente comodato gratuito, fermo restando l'obbligo del rispetto della destinazione d'uso concordata.

ART. 4) Il presente comodato gratuito decorre dal 1 Aprile 2010 ed ha la durata di anni 20 (venti), rinnovabili - previa intesa tra le Parti entro sei mesi prima della scadenza - per analogo periodo. I comodatari sono obbligati a restituire i beni alla scadenza del termine convenuto.

ART. 5) Alla scadenza concordata, le Province di Bologna e Modena sono obbligate a restituire a RFI i beni pienamente disponibili e nello stato in cui si trovavano all'atto di consegna, ovvero nello stato in cui si trovano in seguito ai lavori di riqualificazione.

ART. 6) Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico delle Province di Bologna e Modena. Le spese per la realizzazione e l'uso dell'ex area



di sedime come percorso ciclopedonale, saranno interamente a carico delle Province di Bologna e Modena, precisandosi tuttavia che le opere straordinarie conseguenti alle verifiche di compatibilità ambientale dei terreni degli ex rilevati ferroviari, che si dovessero rendere necessarie per la realizzazione del percorso ciclopedonale, come pure eventuali oneri per demolizione di ponti, che si rendessero necessari a seguito delle verifiche di compatibilità idraulica, rimangono in capo a RFI. RFI consegna le aree identificate nell'apposito verbale di consegna, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

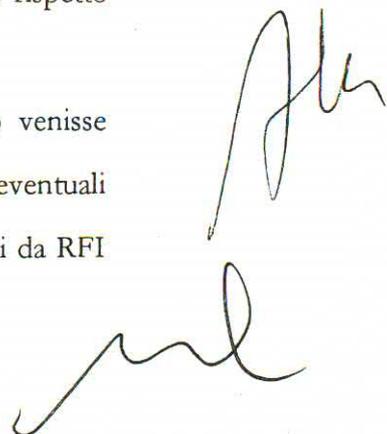
ART. 7) Il presente comodato gratuito non esime le parti contraenti del comodato gratuito dagli obblighi contrattuali derivanti da convenzioni già in essere.

ART. 8) Le Province di Bologna e Modena provvederanno a concedere in subcomodato gratuito ai Comuni o a soggetti terzi di rispettiva competenza, con separato atto, quanto reso disponibile da RFI, per l'adempimento da parte del subcomodatario di tutto quanto stabilito dal presente comodato e quanto previsto agli artt. 1, 2 e 6.

ART. 9) R.F.I. ha il diritto di accedere in qualsiasi momento alle aree date in uso, con il proprio personale o con il personale appositamente autorizzato, per ogni accertamento e/o verifica ritenuti opportuni ad assicurare le esigenze connesse all'esercizio ferroviario. A RFI spetta in via esclusiva lo sfruttamento degli spazi pubblicitari; le Province di Bologna e Modena potranno porre in essere ogni altro elemento utile a fornire informazioni e disposizioni.

ART. 10) Costituiscono cause di risoluzione di diritto del comodato gratuito ai sensi dell'art. 1456 C.C. per fatto e colpa delle Province di Bologna e Modena, salvo il diritto al risarcimento dei danni, la violazione dell'obbligo di utilizzo dei beni per i fini definiti nelle premesse, anche ai sensi dell'art. 1804 C.C., ed il mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza di RFI.

ART. 11) Risoluzione anticipata. Qualora il presente comodato gratuito venisse risolto da RFI per qualsiasi motivo prima della scadenza concordata, gli eventuali interventi migliorativi, indipendentemente da chi apportati, saranno acquisiti da RFI



ed alle Province di Bologna e Modena sarà corrisposto l'aumento del valore, tenuto conto dell'ammortamento e dello stato di fatto delle opere all'epoca della risoluzione; per i casi di esigenze strettamente connesse all'esercizio ferroviario, RFI ha il diritto di risolvere il presente atto – per l'intera tratta o per parte di essa - senza che nulla sia dovuto alle Province di Bologna e Modena. Nel caso la risoluzione anticipata fosse richiesta dalle Province di Bologna e Modena, nulla sarà dovuto da RFI alle Province stesse per gli aumenti di valore su riportati.

ART. 12) Il comodante è esonerato dal comodatario da qualsiasi responsabilità per danni che allo stesso comodatario possano derivare da terzi in genere.

ART. 13) Le spese, imposte e tasse conseguenti alla stipula del presente comodato gratuito sono a carico delle Province di Bologna e Modena. Ai fini fiscali si applica l'imposta di registro fissa ai sensi dell' art.5, punto 4, Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131/1986.

ART. 14) Per ogni effetto dipendente dal presente comodato gratuito, compresa la notifica degli atti esecutivi, le parti eleggono i seguenti domicili anche fiscali e numero di partita I.V.A.:

- la Provincia di Bologna
via Zamboni 13 40126 Bologna – partita I.V.A. n. 03026170377
- la Provincia di Modena
via Martiri della Libertà, 34 41100 Modena – partita I.V.A. n. 01375710363
- Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni
Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma – partita I.V.A. n. 01008081000.

ART.15) Le parti convengono che tutte le controversie, comunque derivanti dal presente comodato gratuito, ivi compresa la sua interpretazione ed esecuzione, potranno essere deferite, secondo quanto previsto dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile, ad un Collegio arbitrale composto di tre membri, di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo. Le parti convengono altresì che il Collegio deciderà secondo diritto ed entro centottanta giorni dalla sua costituzione. Le parti potranno rigettare la richiesta di arbitrato con

ALLEGATO A

Comune Cespite Fgl. NPCT Superficie note

Comune	Cespite	Fgl. NPCT	Superficie	note
*Calderara di Reno	901000015602	8	16.543.000	PARTE DI PARTICELLA
*Calderara di Reno	901000015599	8	509.000	
Sala Bolognese	901000019517	51	15.706.000	
Anzola dell'Emilia	901000014450	4	4.789.000	
Anzola dell'Emilia	901000014449	4	6.466.000	
Anzola dell'Emilia	901000014440	3	14.296.000	
Anzola dell'Emilia	901000014439	3	13.410.000	
S. Giovanni P.	901000018239	121	1.232.000	
S. Giovanni P.	901000018236	121	13.011.000	
S. Giovanni P.	901000018233	121	27.410.000	
S. Giovanni P.	901000018185	71	6.609.000	PARTE DI PARTICELLA
S. Giovanni P.	901000018182	60	10.557.000	
S. Giovanni P.	901000018178	59	6.273.000	
S. Giovanni P.	901000018177	59	3.670.000	
S. Giovanni P.	901000018173	50	3.121.000	
S. Giovanni P.	901000018171	50	10.216.000	
S. Agata Bolognese	901000019727	5	12.406.000	
S. Agata Bolognese	901000019725	5	1.757.000	
S. Agata Bolognese	901000019724	2	6.831.000	
S. Agata Bolognese	901000019723	2	860.000	
S. Agata Bolognese	901000019722	2	5.760.000	
Crevalcore	901000016453	109	5.045.000	
Crevalcore	901000016451	108	3.390.000	
Crevalcore	901000016447	96	4.875.000	PARTE DI PARTICELLA
Crevalcore	901000016435	83	3.870.000	PARTE DI PARTICELLA
Crevalcore	901000016433	69	400.000	
Crevalcore	901000016432	68	16.378.000	
Crevalcore	901000016427	53	14.533.000	
Crevalcore	901000016425	34	3.466.000	
Crevalcore	901000016423	16	12.140.000	
Crevalcore	901000016420	16	12.100.000	

dal Km
13+512 al
Km
17+400

dal Km
22+000 al
Km
28+000

PROVINCIA DI
BOLOGNA

dal Km
30+500 al
Km
37+156

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

QUATTRODICI/62

€14,62

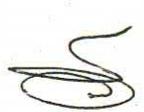
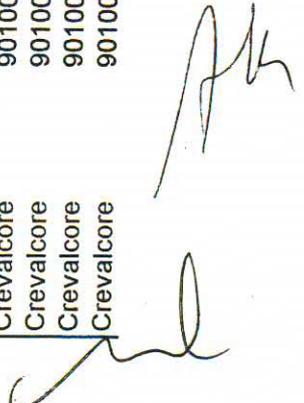
00016073 00006578 400F0001

00061187 08/04/2009 10:13:09

0001-00099 50036245ED74EE38

IDENTIFICATIVO 01080748715230

0 1 08 074871 523 0

Crevalcore	901000016419	2	55	42.938.000
Crevalcore	901000016417	2	1	684.000
				301.251.000

Camposanto	901000015651	20	137	5.750.000	PARTICELLA DA FRAZIONARE				
Camposanto	901000015650	20	17	16.641.000					
Camposanto	901000015648	13	73	59.590.000					
S. Felice sul Panaro	901000019616	49	27	22.638.000					dal Km 37+156 al Km 41+000
S. Felice sul Panaro	901000019615	49	5	634.000					
S. Felice sul Panaro	901000019614	48	100	2.468.000					
S. Felice sul Panaro	901000019609	48	61	16.270.000	PARTE DI PARTICELLA				
S. Felice sul Panaro	901000019595	42	34	3.648.000	insiste garritta identificata come part. 32				
S. Felice sul Panaro	901000019587	39	64	8.776.000					
S. Felice sul Panaro	901000019583	26	2	9.999.000					
S. Felice sul Panaro	901000019579	25	63	10.850.000	PARTE DI PARTICELLA				dal Km 41+300 al Km 42+000
S. Felice sul Panaro	901000019578	7	38	14.607.000					
S. Felice sul Panaro	901000019577	6	439	3.783.000					
S. Felice sul Panaro	901000019573	5	222	7.416.000					
Mirandola	901000017575	141	149	11.240.000					
Mirandola	901000017572	140	47	11.872.000					
Mirandola	901000017566	116	74	9.454.000					
Mirandola	901000017570	117	21	36.256.000	SOPPRESSA fusa con la part. 22				
Mirandola	9010000120329	117	22	3209000	diventata di mq. 40.146				
Mirandola	901000017562	96	28	19.711.000	insiste garritta identificata come part. 58				
Mirandola	901000017554	76	9	14.261.000					
Mirandola	901000017550	59	74	6.976.000					dal Km 43+00 al

PROVINCIA DI
MODENA

